

Protettivo elastomerico poliuretanico alifatico a solvente, ad elevato crack bridging per la protezione filmogena del cemento armato.

#### **DEFINIZIONE DEL MATERIALE**

Resina poliuretanica a solvente (ciclo alifatico), bicomponente, ad elevato contenuto di solidi in volume, elastica. Applicata a rullo o a spruzzo direttamente sulla struttura precedentemente trattata con il suo primer specifico, MasterProtect 220, insieme al suo primer MasterProtect P 210, realizza un rivestimento filmogeno avente la capacità di fare da ponte sulle fessure resistendo alla propagazione delle stesse senza deterioramenti (crack bridging ability) e ad elevata capacità protettiva nei confronti degli aggressivi del cemento armato.

### PRINCIPALI CAMPI DI APPLICAZIONE

MasterProtect 220 è indicato in generale sia per la protezione delle nuove strutture in calcestruzzo armato che di quelle ripristinate con le malte della linea MasterFmaco.

MasterProtect 220 non è indicato per la protezione di strutture soggette a contatto permanente con acqua.

#### **CARATTERISTICHE**



Bassa presa dello sporco: presenta una elevata resistenza alla presa allo sporco.



**No corrosion:** elevatissima resistenza alla penetrazione di agenti aggressivi dall'esterno.



Resistente ai raggi UV: Resistenza ai raggi UV fondamentale per le applicazioni all'esterno.



**Crack Bridging Ability**: capacità di fare da ponte sulle fessure.



**Adesione garantita:** garantisce ottime prestazioni di adesione.



Conforme alla UNI EN 1504-2: garantiamo alte prestazioni e durabilità in accordo alle normative vigenti i prodotti per la protezione superficiale e il rivestimento.

Le caratteristiche peculiari di MasterProtect 220 sono:

- protegge contro i rischi di penetrazione:
  - impedire l'ingresso dell'acqua consente di contrastare eventuali processi di corrosione delle armature legati all'ingresso, ad esempio, degli ioni cloro ed al degrado del calcestruzzo connesso all'alternanza dei cicli di gelo e disgelo;
  - l'anidride carbonica nel tempo fa perdere al calcestruzzo, nella reazione di carbonatazione, la sua naturale capacità di passivare le armature con conseguente rischio di corrosione. Il protettivo rende impervio l'accesso di tale aggressivo;
- crack bridging ability: tale caratteristica di "resistenza alla fessurazione" consente al protettivo di mantenersi integro attraverso cavillature già esistenti nel conglomerato. Tale requisito può essere importante per specifiche condizioni. Per ottenere tale prestazione è necessario applicare il materiale per uno spessore di almeno 300 µm;
- controlla il contenuto di umidità e aumenta la resistività elettrica: una elevata permeabilità al vapor d'acqua è fondamentale per evitare il generarsi, con il variare della temperatura, di tensioni di vapore all'interfaccia tra protettivo e calcestruzzo, capaci di causarne il distacco. Inoltre, la continua perdita di umidità interna, resa possibile attraverso la naturale traspirazione del supporto non ostacolata dal protettivo, unita alla impermeabilità del rivestimento stesso, rende il calcestruzzo armato intrinsecamente più resistente rispetto ai fenomeni di corrosione delle armature grazie ad un graduale e costante incremento della resistività elettrica del calcestruzzo;
- resiste all'irraggiamento UV: tale caratteristica risulta importante soprattutto per le applicazioni all'esterno;
- protegge dall'aggressione fisica: la resistenza all'abrasione e all'impatto infatti può risultare importante in taluni casi nei quali i fenomeni abrasivi ed impattanti possono rappresentare dei seri aggressivi esterni;
- aderisce ottimamente al supporto.

A brand of MBCC GROUP

settembre 2021 Pagina 1 di 5



Protettivo elastomerico poliuretanico alifatico a solvente, ad elevato crack bridging per la protezione filmogena del cemento armato.



In ottemperanza al Regolamento Europeo (EU No 305/2011 e EU No. 574/2014) il prodotto risulta essere provvisto di marcatura CE secondo UNI EN 1504-2 e della relativa DoP (Dichiarazione di Performance).



#### **CONSUMO E CONFEZIONE**

MasterProtect 220: va applicato in spessori compresi tra 200 e 400 µm di film secco, in funzione dell'aggressività dell'ambiente ed al grado di protezione che si desidera raggiungere. I consumi sotto riportati sono indicativi, quelli reali dipendono dalle modalità esecutive e dalla natura e ruvidità del supporto.

<u>MasterProtect P 210</u> (primer per supporto in calcestruzzo nel caso di nuove opere o ripristinate da tempo).

Consumo: 0,10 - 0,15 litri/m²

Confezione: Unità da 10 litri (7,5 litri A - 2,5 litri B)

#### MasterProtect 220

Spessore film secco (μm)	Consumo (litri/m²)
200	0,33
300	0,49
400	0,66

Confezione: Unità da 20 litri (17,4 litri A - 2,6 litri B)

Colore: RAL 7032-7035-7038

Per realizzare lo spessore di film secco desiderato è necessario attenersi alla seguente tabella che lega lo spessore di film secco con lo spessore di film bagnato, attraverso il contenuto di solidi in volume del protettivo.

Spessore film secco (μm)	Spessore film bagnato (μm)
200	330
300	490
400	655

Lo spessore di film bagnato è misurabile con lo specifico micrometro.

### **STOCCAGGIO**

MasterProtect 220, MasterProtect P 210 devono essere conservati in luogo coperto ed asciutto ad una temperatura compresa tra 5 e 35°C.





Protettivo elastomerico poliuretanico alifatico a solvente, ad elevato crack bridging per la protezione filmogena del cemento armato.

Dati applicativi MasterProtect P 210		Dati applicativi MasterProtect 220	
1,47 ± 0,05 kg/litro	Densità	1,40 ± 0,05 Kg/litro	
66 ± 2%	Solidi in volume	61 ± 2%	
2 ore a + 20°C	Rapporti di miscelazione	Peso A 90, B 10; Vol. A 87: B 13	
Peso: 83% A / 17% B Volume: 75% A / 25 B	Vita utile a 20°C	1 ora	
24 ore (a + 20°C)	Temperatura di esercizio	-20 ÷ +70°C	
Diluente per epossidici E 100	Pulizia degli attrezzi	Diluente P200 o diluente per epossidiche E100	
5 ÷ 35 °C			
	Colore: RAL 7032-7035-7038		
	Da 200 a 400 µm di film secco		
	Da +5°C a +35°C		
	60 minuti		
EN 1504-2 ottenuti con uno	Limiti di accettazione e	Ducataniani	
00 micron	classi	Prestazioni	
UNI EN 1542 su substrato di riferimento MC (0,40) avente rapporto a/c 0,40 come specificato nella UNI EN 1766	Per i sistemi rigidi senza traffico: > 1 MPa	> 3 MPa (rottura di tipo A: mancata coesione del substrato)	
UNI EN ISO 7783/2:	Per la condizione di permeabilità: Sd < 5 m	Sd < 1,2 m (μ < 6000)	
UNI EN 1062/3	< 0,1 kg·m <sup>-2</sup> ·h <sup>-0,5</sup>	<0,01 kg·m <sup>-2</sup> ·h <sup>-0,5</sup> (Impermeabile alla diffusione dei cloruri)	
UNI EN 1062/6:	Sd > 50 m	Sd > 270 m (µ > 1.300.000)	
UNI EN 1062/	Classi A1, A2, A3, A4, A5	A1 (cavillature > 0,1 mm)	
UNI EN 1062/7 (metodo B)	Classi B1, B2, B35	B1	
ASTM D2240		75 – 80	
UNI EN ISO 6272	Classe I, Classe II, Classe III	20 N·m, Classe III	
UNI EN ISO 5470/1 (carico 1000 g mola abrasiva H22/1000 cicli) misurata come perdita di peso	< 3000 mg	< 700 mg	
misurata come adesione UNI EN 1542 dopo 50 cicli UNI EN 13687/1 su supporto di tipo MC 0,40 avente rapporto a/c = 0,40 secondo UNI EN 1766	Per i sistemi rigidi senza traffico: > 1 MPa	> 3 MPa	
UNI EN 1062/11 dopo 2000 ore di intemperie artificiali	Nessun rigonfiamento, nessuna fessurazione, nessuna scagliatura	Nessun rigonfiamento, nessuna fessurazione, nessuna scagliatura	
	1,47 ± 0,05 kg/litro 66 ± 2% 2 ore a + 20°C Peso: 83% A / 17% B Volume: 75% A / 25 B 24 ore (a + 20°C) Diluente per epossidici E 100 5 ÷ 35 °C  EN 1504-2 ottenuti con uno 00 micron UNI EN 1542 su substrato di riferimento MC (0,40) avente rapporto a/c 0,40 come specificato nella UNI EN 1766 UNI EN 180 7783/2:  UNI EN 1062/3  UNI EN 1062/6: UNI EN 1062/7 (metodo B)  ASTM D2240 UNI EN 180 6272 UNI EN 190 6270 (cicli) misurata come perdita di peso misurata come perdita di apeso misurata come adesione UNI EN 1542 dopo 50 cicli UNI EN 13687/1 su supporto di tipo MC 0,40 avente rapporto a/c = 0,40 secondo UNI EN 1766 UNI EN 1062/11 dopo 2000	1,47 ± 0,05 kg/litro 66 ± 2% 2 ore a + 20°C Rapporti di miscelazione  Peso: 83% A / 17% B Volume: 75% A / 25 B 24 ore (a + 20°C) Diluente per epossidici E 100 5 ÷ 35 °C  Colore: RAL 7032-7035-7038 Da 200 a 400 µm di film secco Da +5°C a +35°C 60 minuti  EN 1504-2 ottenuti con uno 00 micron UNI EN 1542 su substrato di riferimento MC (0,40) avente rapporto a/c 0,40 come specificato nella UNI EN 1766 UNI EN 1502/3  UNI EN 1062/3  UNI EN 1062/6: Sd > 50 m  UNI EN 1062/7 (metodo B)  ASTM D2240 UNI EN ISO 6272 UNI EN ISO 5470/1 (carico 1000 g mola abrasiva H22/1000 cicli) misurata come perdita di peso misurata come adesione UNI EN 1542 dopo 50 cicli UNI EN 1766 UNI EN 1062/11 dopo 2000 ore di intemperie artificiali  Nessun rigonfiamento, nessuna fessurazione,	



Protettivo elastomerico poliuretanico alifatico a solvente, ad elevato crack bridging per la protezione filmogena del cemento armato.

#### **SCHEDA APPLICATIVA**

#### **PRIMER**

MasterProtect P 210: primer epossipoliammidico, bicomponente ad alto solido, indicato per interventi di protezione su calcestruzzi sani o ripristinati da tempo.

#### PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Nel caso di esigenza di sola protezione delle strutture in c.a, prima di applicare il primer è indispensabile verificare che le superfici in calcestruzzo non siano degradate e/o contaminate da oli, grassi od altre sostanze, nel qual caso si dovrà prima provvedere all'asportazione dei calcestruzzi incoerenti e contaminati e poi al ripristino con i prodotti della linea MasterEmaco. Il primer dovrà essere applicato su superfici precedentemente sabbiate (tale operazione non è necessaria per le aree ripristinate con i prodotti MasterEmaco) e successivamente pulite e depolverate con aria in pressione.

#### **TEMPERATURA**

L'applicazione può avvenire quando la temperatura dell'ambiente è compresa fra 5 e 35°C, si sconsiglia l'applicazione a temperatura inferiore perché l'essiccazione del prodotto risulterebbe molto rallentata.

### APPLICAZIONE DEL PRIMER

Mescolare i due componenti separatamente; versare poi il componente B (indurente) nel componente A (base) omogeneizzando bene con un miscelatore meccanico a bassa velocità. Il prodotto può essere applicato a spruzzo o a rullo (per zone limitate). È possibile diluire il prodotto con 5÷10% di diluente specifico E100.

Dopo l'applicazione del primer sarà necessario attendere un tempo minimo di 6 ore e massimo di 48 ore, in condizioni ambientali standard (20°C, 65% UR), per procedere con l'applicazione della finitura MasterProtect P 220.

Apparecchiatura a spruzzo Airless		
Diametro equivalente ugello	0,018 – 0,023 in	
Angolo di spruzzatura	50 - 80 °	
Pressione all'ugello	150 – 200 bar	

#### APPLICAZIONE DELLA FINITURA

Verrà eseguita sulle superfici primerizzate con il MasterProtect P 210, rispettando i tempi di ricopertura previsti.

Mescolare bene la latta di componente A con un agitatore meccanico a bassa velocità; svuotare bene il componente B in A ed omogeneizzare per un paio di minuti con l'agitatore meccanico prima di procedere con l'applicazione.

Il prodotto può essere applicato a rullo a pelo corto o a spruzzo.

Con l'applicazione manuale a rullo è opportuno prevedere 2 mani successive, intervallate da un tempo minimo di 12-18 ore in condizioni ambientali ottimali (20°C  $\div$  65% UR). Nel caso di applicazione a spruzzo airless è possibile applicare lo spessore consigliato di 200-300  $\mu m$  (micron) secchi in un'unica mano.

È sconsigliata, ma possibile, una diluizione del prodotto ESCLUSIVAMENTE con diluente specifico P200 in ragione massima del 5%. L'utilizzo di un diluente diverso dal P200 può causare la mancata polimerizzazione e fenomeni di rigonfiamento ed appiccicosità superficiale. In condizioni ambientali di bassa temperatura ed alta umidità l'essiccazione del film di rivestimento sarà

umidità l'essiccazione del film di rivestimento sarà rallentata e sarà opportuno attendere almeno 24 ore prima di procedere con la seconda mano. Anche le prestazioni finali verranno raggiunte in tempi più lunghi.

Apparecchiatura a spruzzo Airless		
Diametro equivalente ugello	0,021 - 0,029 in	
Rapporto di compressione	60/1	
Angolo di spruzzatura	50 ÷ 80°	

#### **PULIZIA DEGLI ATTREZZI**

Utilizzare diluente per epossidiche (diluente E100) o Nitro.

### **AVVERTENZE**

I prodotti MasterProtect sono prodotti ad uso professionale. Per ulteriori informazioni si consulti il Tecnico di zona Master Builders Solutions Italia Spa.

settembre 2021 Pagina 4 di 5



Protettivo elastomerico poliuretanico alifatico a solvente, ad elevato crack bridging per la protezione filmogena del cemento armato.

#### INDICAZIONI SULLA SICUREZZA

Per indicazioni sul corretto e sicuro utilizzo, trasporto, stoccaggio e smaltimento del prodotto si consulti la più recente Scheda di Sicurezza (SDS).

#### **SERVIZI AGGIUNTIVI**

Per analisi prezzi, voce di capitolato, brochure integrative, referenze, relazioni e assistenza tecnica visitare il sito <a href="mailto:www.master-builders-solutions.com/it-it">www.master-builders-solutions.com/it-it</a> oppure contattare <a href="mailto:infomac@mbcc-group.com">infomac@mbcc-group.com</a>.

Scannerizza il codice QR per visitare la pagina del prodotto e scaricare la versione più recente della presente scheda tecnica.



Dal 16/12/1992 Master Builders Solutions Italia Spa opera in regime di Sistema Qualità Certificato conforme alla Norma UNI EN ISO 9001. Inoltre, il Sistema di Gestione Ambientale è certificato secondo la Norma UNI EN ISO 14001 ed il Sistema di Gestione Sicurezza è certificato secondo la norma UNI ISO 45001.

#### Master Builders Solutions Italia Spa

Via Vicinale delle Corti, 21 – 31100 Treviso – Italia T +39 0422 429200 F +39 0422 421802 www.master-builders-solutions.com/it-it e-mail: infomac@mbcc-group.com

Per maggiori informazioni si consulti il Tecnico di zona Master Builders Solutions Italia Spa.

I consigli tecnici eventualmente forniti, verbalmente o per iscritto, circa le modalità d'uso o di impiego dei nostri prodotti, corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e pratiche e non comportano l'assunzione di alcuna nostra garanzia e/o responsabilità sul risultato finale delle lavorazioni con impiego dei nostri prodotti. Non dispensano, quindi, il cliente dall'onere e responsabilità esclusivi di verificare l'idoneità dei nostri prodotti per l'uso e gli scopi che si prefigge.

La presente edizione annulla e sostituisce ogni altra precedente.